



**BILANCIO SOCIALE  
ESERCIZIO 2025**

---

## INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

### *Lettera agli stakeholder*

#### **DEFINIZIONE DI BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.»

*(Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147.)*

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability».

*(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore)*

#### **VALENZA ATTRIBUITA AL BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale rappresenta la missione ed i risultati sociali dell'Impresa Sociale "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA", oltre la dimensione economico-finanziaria. Consente di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti, al fine di rendere conto ai nostri *stakeholder* del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Allo stesso tempo costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Impresa Sociale nel tempo e favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Impresa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale è redatto col fine dell'*accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Impresa Sociale, ed integra il bilancio di esercizio la cui funzione fondamentale rimane quella di fornire le informazioni economiche finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione dell'ente alla data di bilancio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Impresa Sociale;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Impresa Sociale per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Impresa Sociale e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Impresa Sociale si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Impresa Sociale e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

### **ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO IN ESAME LE SFIDE PER IL FUTURO**

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" è stato promosso dalla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus con lo scopo di attivare un'azienda agricola capace di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale sia persone con disabilità intellettiva che con autismo.

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro ha iniziato il recupero della Cascina San Marco di Tidolo per trasformarlo in un luogo d'incontro per la Comunità del territorio, in cui promuovere attività di inclusione sociale mediante la realizzazione di eventi finalizzati a promuovere le tradizioni e le peculiarità del territorio cremonese e a valorizzarne la diffusione e la conoscenza anche in collaborazione con altre realtà e associazioni presenti sul territorio.

Nell'ambito del progetto "In direzione ostinata e contraria" Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro si è prefissata l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone che hanno disabilità intellettiva, incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili, offrendo sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività prelaborative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro.

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" costituisce la fase conclusiva di questo percorso, ovvero sia la costituzione di un'azienda agricola il cui oggetto sociale sia quello di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale persone con disabilità intellettiva e autismo.

A partire dalla primavera del 2017, Fondazione Sospiro ha avviato questa importante attività agricola proprio con l'obiettivo di coinvolgere persone con disabilità intellettiva e disturbo dello spettro autistico residente nelle Unità di RDS. Il progetto si concentra sulla coltivazione, raccolta e trasformazione di piccoli frutti, successivamente lavorati nel laboratorio interno per la produzione di confetture sociali.

Nel corso del tempo, l'iniziativa ha acquisito sempre maggiore struttura e continuità. Dall'estate del 2018, con la nascita dell'Impresa Sociale Cascina San Marco di Tidolo S.r.l., le attività sono state organizzate in due gruppi distinti, in base alle caratteristiche e ai fabbisogni dei partecipanti.

Il Gruppo A è composto da circa dieci persone che partecipano con continuità alle attività lavorative di Cascina. Questi partecipanti, grazie alle competenze sviluppate, contribuiscono in modo significativo alle diverse fasi produttive: dalla cura del terreno alla lavorazione dei frutti, fino al confezionamento dei prodotti. Il loro coinvolgimento si traduce in un apporto concreto sia in termini quantitativi che qualitativi. Le attività vengono tutte svolte con il supporto costante di

un'educatrice e di operatori che favoriscono l'acquisizione di autonomie e competenze operative. L'organizzazione del lavoro varia in base alla stagionalità, adattandosi alle condizioni climatiche e alle esigenze produttive.

Il Gruppo B comprende invece circa trenta persone con bisogno e di sostegno maggiormente elevati, che partecipano alle attività con una frequenza settimanale ridotta. In questo caso, le proposte occupazionali risultano necessariamente più contenute e strutturate, prevedendo una presenza educativa più ampia. Nonostante ciò, la partecipazione a tali attività rappresenta un'importante occasione di stimolazione, contribuendo in modo significativo al benessere personale e alla qualità della vita dei partecipanti stessi.

La disponibilità della Cascina ad accogliere anche persone con maggiori fragilità evidenzia il valore inclusivo del Progetto. L'esperienza maturata in questi 8 anni dimostra come attività di tipo occupazionale, anche se adattate e rese semplici per i ragazzi, possano favorire la partecipazione attiva e sostenere la dimensione emotiva e relazionale degli individui coinvolti.

Nel periodo compreso tra il 2018 e il 2025, entrambi i Gruppi di lavoro A e B hanno partecipato con continuità alle attività presso il frutteto, sviluppando progressivamente competenze pratiche e rafforzando il senso di efficacia personale. Anche durante la fase critica legata alla diffusione del COVID-19, il progetto ha garantito la prosecuzione delle attività, rimodulandone le modalità e organizzazione nel massimo rispetto delle normative vigenti.

Questo ha permesso di assicurare una presenza costante e significativa per i partecipanti, evitando interruzione prolungate e offrendo un importante punto di riferimento in un periodo caratterizzato da isolamento e totale incertezza. La continuità operativa ha rappresentato un elemento fondamentale per la tutela del benessere psicologico e relazionale di tutte le persone coinvolte nel progetto di Cascina San Marco.

Nel 2025, l'attività produttiva ha confermato il proprio andamento positivo, con la realizzazione e vendita di oltre 6000 vasetti (6.699) di confetture in diverse varianti (lampone, frutti di bosco, more, mirtilli, salsa di zucca e zenzero). In questo contesto si è avviata anche una prima sperimentazione legata alla produzione di confettura di ciliegie, in linea con il progressivo sviluppo della nuova coltivazione risultante dalla collaborazione con Fondazione Italiana Ambiente per la Sostenibilità ETS e Gruppo Sodalis – Tesori d'Oriente (progetto nato ed inaugurato lo scorso anno, anche grazie alle fondamentali collaborazioni di Fondazione Sospiro Onlus e del Comune di Sospiro).

Cascina San Marco si configura oggi come una realtà significativa in cui si integrano dimensioni sociali e produttive: un contesto in cui il lavoro agricolo diventa strumento di inclusione, crescita delle competenze e valorizzazione delle capacità delle persone coinvolte, contribuendo allo sviluppo del territorio e alla diffusione di una cultura attenta all'inclusione sociale e lavorativa.

Se l'anno 2023 si è contraddistinto per l'importante traguardo dei 10 anni di collaborazione tra Fondazione Sospiro e L'azienda Sociale "I Bambini delle Fate", il 2025 per Cascina San Marco ha rappresentato un implemento della produzione delle confetture sociali per un totale di 6.696 vasetti, di cui 1.594 al gusto di mirtilli, 1.770 al gusto more, 1.735 al gusto lamponi, 452 al gusto frutti di bosco, 1.075 al gusto zucca e zenzero e 70 al gusto di ciliegie.

Ma la vera particolarità che ha caratterizzato il 2025 è stato il grande lavoro per ampliare le sinergie con il territorio: Cascina San Marco non è, infatti, solo da considerare un luogo in cui promuovere ed affinare le competenze dei ragazzi con disabilità e autismo nelle attività quotidiane, ma anche un'importante "agenzia" di promozione della cultura inclusiva. Così, durante l'anno appena concluso, sono state organizzate diverse iniziative di raccolta fondi a favore di Cascina San Marco,

come lotterie, pesca di beneficenza, vendita di Campane Pasquali tra Febbraio e Marzo 2025, pizzate con i ragazzi e alcuni collaboratori di Cascina, uscite con alcune ragazzi in pulmino per andare fuori a cena, Grigliata di raccolta fondi a Luglio 2025 presso il ristorante “Il Cantinone d’Estate – Cucina Romana a Casalbuttano ed Uniti (CR), Gnoccata di raccolta Fondi presso il Centro Sportivo Stradivari di Cremona lo scorso Agosto, pranzo sociale di raccolta fondi a Acquanegra Cremonese a base di spiedo, aperitivo sociale organizzato presso il Bar California di Sospiro lo scorso Dicembre, con la preziosissima collaborazione dell’Agenzia Immobiliare CASA POINT di Sospiro, Giacomo Marcati ODV; inoltre abbiamo avuto anche l’opportunità di essere rappresentati sulla Crociera organizzata dalla Federazione FEDERITALY Made in Italy, a cui abbiamo rinnovato la nostra adesione anche per il 2025.

## *Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale*

### **PREMESSA**

Per disposizione dell'art. 2, comma 4 del DM 16/03/2018, la Società redige il bilancio sociale (ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DLgs. 112/2017) secondo le Linee Guida dettate dal Decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

### **STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI**

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le citate Linee Guida adattando lo standard di rendicontazione dettato dall’Agenzia per il Terzo Settore con le “Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” Atto di indirizzo ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147.

### **ARCO TEMPORALE A CUI SI RIFERISCE LA RENDICONTAZIONE**

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d’esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

### **NUMERO DI EDIZIONI DEL BILANCIO SOCIALE GIÀ REALIZZATE**

Il presente documento è l’ottavo Bilancio Sociale dell’Impresa, costituitasi nel 2018.

### **PERIMETRO DEL BILANCIO**

Il bilancio comprende la rendicontazione dell’attività della Società “CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA”.

La società è partecipata dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus.

L’Impresa sociale non ha legami rilevanti con altri soggetti.

### **ESCLUSIONI DAL PERIMETRO DEL BILANCIO**

Non esistono entità sulle quali l’Impresa Sociale esercita il controllo o un’influenza significativa.

Nella redazione del Bilancio Sociale sono state considerate tutte le attività svolte dall'Impresa e le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

**CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE**

Non ci sono cambiamenti significativi rispetto al perimetro di bilancio o ai metodi di misurazione adottati.

**CONTATTI**

Sito Internet dell'Impresa: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

Per richiedere informazioni: [info@cascinasanmarcotidolo.it](mailto:info@cascinasanmarcotidolo.it)

Telefono: 0372/620238

# IDENTITÀ

## *Informazioni generali sull'Impresa Sociale*

### **NOME DELL'ORGANIZZAZIONE**

CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA

Codice Fiscale 01686220193

Partita IVA 01686220193

Numero REA CR-193592

### **FORMA GIURIDICA**

Società a responsabilità limitata

Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.

### **QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE**

L'Ente, ai sensi del Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), rientra tra quelli ricompresi nel c.d. "Terzo Settore" quale Impresa Sociale che, ai sensi dell'art. 40 del Codice del Terzo settore, è disciplinata dal decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

### **QUALIFICAZIONE FISCALE**

La società ha la qualifica di "Impresa agricola" e di "Impresa sociale".

Non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese sociali le somme destinate ad apposite riserve di utili ed avanzi di gestione destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

### **INDIRIZZO SEDE LEGALE**

Piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (CR)

### **ALTRE SEDI**

Sede Operativa: Via Po n. 47/49 - 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

### **AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ**

L'attività viene svolta nella sede operativa di Via Po n. 47/49 - 26048 Tidolo, Sospiro (CR).

Le attività integranti sono state rivolte alle persone svantaggiate, prevalentemente ospitate nel Dipartimento Disabili di Fondazione Sospiro o in strutture della provincia di Cremona.

## *Missione, valori e strategie*

### **MISSIONE**

#### **Sostenere e migliorare il progetto di vita di persone adulte con disabilità intellettiva e autismo**

Cascina San Marco nasce con la volontà di rendere le persone con disabilità intellettiva ed autismo protagoniste della scelta di attività altamente normalizzanti, permettendo loro di immergersi a pieno in una realtà nuova, diversa, a contatto con la natura: una vera azienda agricola.

La grande differenziazione di attività lavorative ed occupazionali dell'azienda permette di identificare compiti lavorativi sia per le persone con maggiori capacità (il lavoro nel laboratorio di trasformazione dei piccoli frutti in marmellate, la vendita, le attività più complessa della coltivazione) sia per le persone in condizione di gravità (il lavoro di preparazione alla raccolta, di gestione degli ortaggi, di raccolta dei piccoli frutti e di confezionamento). Sono compiti che rispondono al bisogno di adultità delle persone con disabilità intellettiva ed autismo e nutrono il loro desiderio di pienezza esistenziale.

#### **Garantire attività inclusive per le persone con disabilità intellettiva e autismo rendendole protagoniste della loro vita, oltre che soddisfatte della loro esistenza**

Cascina San Marco è un progetto che costruisce le proprie fondamenta sull'inclusione lavorativa e sociale affinché adulti con importanti fragilità e complessità possano sentirsi valorizzati nelle loro competenze. Ma ancora di più: anche le persone con disabilità intellettiva ed autismo possono contribuire al miglioramento della società. Spesso, infatti, sono vissuti come individui che devono solo ricevere sostegni e da cui ci si può aspettare ben poco. L'esperienza di Cascina San Marco ci insegna, invece, che persone con disabilità intellettiva ed autismo possono dare molto in termini operativi e produttivi. Ad oggi una cinquantina di ragazzi e ragazze frequentano settimanalmente le attività in cascina, affiancati da personale tecnico ed educativo che unisce la passione per la natura al piacere di un intervento di sostegno alla disabilità.

#### **Sperimentare un'attività imprenditoriale agricola in cui gli attori principali sono ragazzi con disabilità e autismo**

Cascina San Marco insegna quanto di bello e costruttivo può essere fatto grazie all'impegno, la costanza, la volontà, il cuore ed il sorriso di giovani con disabilità. La sfida è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità. Una sfida grande e importante in prospettiva futura. Attualmente Fondazione Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 passi da gigante" promosso dall'Impresa Sociale "I bambini delle fate" grazie al coinvolgimento di oltre 20 aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa sostenersi autonomamente. Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare format imprenditoriali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili.

**ATTIVITÀ STATUTARIE**

La società esercita in via stabile e principale, secondo il modello organizzativo dell'impresa sociale di cui al decreto legislativo n. 112/2017, attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e di persone svantaggiate, in particolare «lavoratori con disabilità»;
- f) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- g) l'occupazione di persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

**ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE**

La società, nel corso dell'esercizio di bilancio, ha svolto le seguenti attività incluse nel suo oggetto sociale:

*h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.*

Con agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori svantaggiati;
- azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
- prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (anche attraverso la coltivazione delle piante);
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

La partecipazione delle persone alle attività occupazionali è un utile veicolo per:

1. Sviluppare abilità di vita autonoma;
2. Incrementare social skill;
3. Implementare attività lavorative che incrementano il senso di autostima ed autoefficacia;
4. Sperimentare occasioni di inclusione sociale.

Queste 4 condizioni sopra descritte hanno concretamente ridotto l'irritabilità delle Persone con Disabilità ed incrementato complessivamente il benessere e la qualità di vita dei nostri ragazzi coinvolti nei progetti di Cascina San Marco.

### **SETTORE DI ATTIVITÀ, BENI E SERVIZI PRODOTTI**

La vendita delle confetture sociali di Cascina San Marco ha costituito la principale fonte di ricavi nell'esercizio di bilancio 2025 (euro 24.094,48, incrementata rispetto a quella registrata nel 2024 pari a euro 21.832,26).

Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono resi possibili grazie al sostegno economico ricevuto da "I Bambini delle Fate" (euro 44.872,50), impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all'interno del progetto "0-30 passi da gigante" che ha come finalità l'inclusione sociale e lavorativa di giovani con disabilità intellettiva ed autismo. Sono stati raccolte altre donazioni volontarie ed erogazioni liberali (€ 11.693,10) che ci hanno permesso di sostenere le varie attività e parte di alcuni piccoli investimenti aziendali, a sostegno delle varie attività.

### **TIPOLOGIA DI MERCATI, UTENZA SERVITA, BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ**

I prodotti di confettura sono stati venduti ad aziende, privati, ed associazioni di categoria ed i ricavi hanno contribuito alla parziale copertura dei costi per l'attività di integrazione e di inclusione sociale che Cascina San Marco ha svolto a favore dei giovani con disabilità intellettiva ed autismo.

### **ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE**

L'Impresa Sociale non ha svolto altre attività.

### **COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**

L'Impresa Sociale non appartiene a "gruppi" o a "strutture federative" locali o nazionali.

Cascina San Marco collabora con l'Impresa Sociale "I Bambini delle Fate", grazie alla convenzione stipulata con il Socio Unico, Fondazione Sospiro.

Inoltre, nel 2024 e nel 2025 si sono intensificati i rapporti con l'Azienda Sociale Cremonese in cui abbiamo pianificato l'ingresso di 2 ragazzi esterni alla RDS di Fondazione Sospiro Onlus, in una formula di "stage di inclusione" definito dal Consiglio di Amministrazione di Cascina San Marco, in collaborazione con l'Azienda Sociale Cremonese.

Anche per il 2026 si prevedono incrementi di collaborazioni esterne su questa falsa riga, sperando di poter integrare un altro ragazzo in lista di attesa.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Nel contesto regionale e nazionale il maggior numero delle strutture residenziali dedicate alla cura di persone con disabilità intellettiva conserva un approccio di stampo sanitario-assistenziale.

Fondazione Sospiro si distingue dal contesto generale per l'attenzione riservata ai bisogni e ai desideri delle persone con disabilità differenti, dalle più complesse alle meno severe.

Con questa scommessa, Fondazione Sospiro attraverso l'Impresa Sociale Cascina San Marco ha dato un forte impulso investendo sull'empowerment dei ragazzi con fragilità comportamentali, affinché possano veramente diventare protagonisti della loro vita.

#### **DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**

---

Totale Ricavi dalle vendite di prodotti: ..... euro 24.094

Contributi in conto esercizio ed erogazioni liberali: ..... euro 56.566

---

L'Impresa Sociale nell'esercizio ha avuto 1 dipendente part-time tutto l'anno, per 36 ore settimanali, ed 1 dipendente part-time per 10 mesi, per 25 ore settimanali.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### *Composizione della base sociale*

#### **NUMERO DEI SOCI E RELATIVA DINAMICA**

La Società è partecipata sin dalla sua costituzione dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro - Onlus.

### *Sistema di governo*

#### **ORGANO DI GOVERNO**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri, soci o non soci, il cui numero viene stabilito con decisione dei soci.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate mediante adunanza collegiale.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

#### **POTERI DI AMMINISTRAZIONE**

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione – ivi compresi quelli di consentire iscrizioni, surroghe, postergazioni e cancellazioni di ipoteche e privilegi, sia totali che parziali, nonché di fare e cancellare trascrizioni ed annotamenti di qualsiasi specie, anche indipendentemente dal pagamento dei crediti ai quali dette iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti si riferiscono – escluso soltanto quanto la legge riserva all'esclusiva competenza dei soci.

All'Organo Amministrativo spetta la competenza in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione delle società delle quali la società possiede almeno il novanta per cento del capitale, nonché in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione della società nella società che ne detiene l'intero capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in conformità e nei limiti di quanto previsto per le società per azioni dall'articolo 2381 del codice civile, tutti o parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più membri, Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega. Al Comitato Esecutivo si applicano le norme fissate dal presente statuto in ordine alle riunioni ed alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ai consiglieri delegati, direttori generali, direttori e procuratori eventualmente nominati è attribuita la rappresentanza della società nei limiti dei poteri conferiti.

## COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GOVERNO

La Società è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione composto dalle seguenti persone:

| Cognome Nome (Carica)                  | Data di prima nomina | Periodo di carica                                |
|--|----------------------|--|
| Zani Simone (Presidente)               | 5 luglio 2018        | 26/05/2023 sino approvaz. bilancio al 31/12/2025 |
| Scudellari Francesca (Vice Presidente) | 5 luglio 2018        | 26/05/2023 sino approvaz. bilancio al 31/12/2025 |
| Boldori Liana (Consigliere)            | 5 luglio 2018        | 26/05/2023 sino approvaz. bilancio al 31/12/2025 |
| Colla Andrea (Consigliere)             | 20 febbraio 2025     | 20/02/2025 sino approvaz. bilancio al 31/12/2025 |
| Garavelli Silvio (Consigliere)         | 17 agosto 2020       | 26/05/2023 sino approvaz. bilancio al 31/12/2025 |

Tutti gli amministratori sono espressione del socio unico.

L'Avv. Scudellari ha assunto la carica di Vice Presidente dal 17/08/2020.

Non sono stati nominati consiglieri delegati, direttori generali, direttori e procuratori.

## Sistema di controllo

### ORGANO DI CONTROLLO

La società è controllata, alternativamente, a scelta dell'assemblea, da:

- un Sindaco Unico;
- un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti;
- un Collegio Sindacale composto di cinque membri effettivi e due supplenti;

scelti con decisione dei soci e aventi i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

Il Presidente del Collegio Sindacale è eletto dai soci con propria decisione.

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Competenze e poteri dell'organo di controllo sono disciplinati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017 (e successive modifiche e integrazioni) e, per quanto non disciplinato specificatamente, dalle norme dettate per il Collegio Sindacale nella società per azioni.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis del codice civile ridotti della metà, la società è controllata da un Collegio Sindacale composto da cinque membri effettivi, di cui uno indicato da parte dei lavoratori ed eventualmente uno indicato dagli utenti, con le modalità previste dai regolamenti aziendali, e due supplenti.

### COMPOSIZIONE EFFETTIVA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Impresa si è dotata come organo di controllo di un Sindaco Unico, nella persona del Dott. Alberto Ori, commercialista e revisore legale.

### FUNZIONI SVOLTE E FUNZIONAMENTO INTERNO

Il Sindaco unico svolge le funzioni previste dagli artt. dal 2403 al 2408 del codice civile e dall'art. 10 del D. Lgs. 112/2017.

## Mappatura degli stakeholder

### ELENCO DEGLI STAKEHOLDER

| INTERNI                                       | Tipologia         | Relazione   |
|---|-------------------|---|
| Socio unico                                   | Fondazione IOS    | Societaria<br>Informativa                                 |
| Risorse umane<br>(dipendenti e collaboratori) | Persone fisiche   | Lavorativa<br>Orientata allo sviluppo<br>Informativa      |
| ESTERNI                                       | Tipologia         | Relazione   |
| Imprese                                       | Privato profit    | Contrattuale<br>Informativa                               |
| Clienti                                       | Privato profit    | Contrattuale<br>Informativa                               |
| Fornitori                                     | Privato profit    | Contrattuale<br>Informativa                               |
| Mass media                                    | Privato profit    | Informativa   |
| Enti/organizzazioni no profit                 | Privato no profit | Partnership<br>Contrattuale<br>Informativa                |
| Utenti / Famiglie degli utenti                | Privato no profit | Attività integranti di agricoltura sociale<br>Informativa |
| Comunità locale                               | Interesse diffuso | Partnership<br>Orientata allo sviluppo<br>Informativa     |
| Ambiente                                      | Interesse diffuso | Tutela e salvaguardia                                     |

## Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

### ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Tra le sfide principali di Cascina San Marco c'è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo quasi autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità comportamentali, disabilità intellettive e autismo.

Attualmente il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 Passi da Gigante" promosso dall'impresa sociale "I Bambini delle Fate", grazie al coinvolgimento di varie aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa ambire a sostenersi autonomamente.

Altre diverse aziende, indicate nel nostro sito web [www.cascinasanmarcotidolo.it](http://www.cascinasanmarcotidolo.it) / sezione PARTNER, attualmente sostengono Cascina San Marco con diverse iniziative mirate, sponsorizzazioni o donazioni volontarie, dandoci la possibilità di ottenere fondi che permettono il sostegno della nostra spesa corrente ed il piano di sviluppo industriale di Cascina San Marco. Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare un format imprenditoriale per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili. I nostri valori ed i nostri obiettivi sono condivisi con tutti i nostri stakeholder.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### *Persone che operano per l'Impresa Sociale*

#### **ORGANIGRAMMA FUNZIONALE**

L'Impresa Sociale ha avuto durante tutto l'anno un dipendente part-time con qualifica di operaio addetto al frutteto ed al laboratorio di trasformazione ed al laboratorio di trasformazione.

Per lo svolgimento dell'attività ci si è avvalsi, oltre all'opera dei consiglieri, anche di collaboratori esterni, tra cui un professionista (agronomo di campo).

Tutte le persone rispondono direttamente al Consiglio di Amministrazione.

### *Personale dipendente*

#### **CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO**

Il contratto di lavoro applicato è quello di CREMONA - CPL OPERAI AGRICOLI FLOROVIVAISTI ed è applicato a tutti i dipendenti.

Non sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente e nemmeno sono stati previsti benefit per i lavoratori.

#### **COMPOSIZIONE**

Il numero dei lavoratori a fine anno e l'evoluzione negli ultimi 3 anni è stata la seguente:

| Contratto comune a tutti i dipendenti | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| Operai qualificati                    | 1,42       | 0,90       | 0,80       |

La suddivisione dei lavoratori a fine anno è la seguente:

| Contratto comune a tutti i dipendenti | fino a 20 anni | oltre, fino a 40 anni | oltre 40 anni |
|---------------------------------------|----------------|-----------------------|---------------|
| Femmine                               | -              | -                     | -             |
| Maschi                                | -              | 0,50                  | 0,90          |

La suddivisione dei lavoratori per funzione nell'organizzazione non è significativa.

#### **TURNOVER**

La capacità dell'Impresa Sociale di trattenere il personale è indicata dal tasso di *turnover* dei lavoratori.

La variazione dei lavoratori (espresso per teste) nel periodo di rendicontazione è così espressa:

| Contratto comune a tutti i dipendenti | Lavoratori entrati | Lavoratori usciti | Tasso di turnover |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Totale                                | 1                  | 0                 | 0%                |

**COSTO AZIENDALE**

Il costo aziendale massimo e minimo per le diverse categorie di lavoratori è il seguente:

| Contratto comune a tutti i dipendenti  | minimo    | massimo   | medio applicato |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Operai qualificati tempo indeterminato | 10,82 €/h | 10,82 €/h | 10,82 €/h       |
| Operai qualificati tempo determinato   | 11,90 €/h | 11,90 €/h | 11,90 €/h       |

**SALUTE E SICUREZZA**

Le informazioni relative agli infortuni sono così riepilogate:

| Tipo di infortuni | numero | tasso di infortuni |
|-------------------|--------|--------------------|
| nessuno           | 0      | 0%                 |

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha ricevuto sanzioni e non ha contenziosi in essere in materia di salute e sicurezza.

**FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Si indica il numero dei lavoratori, la percentuale sul totale che ha partecipato ad attività formative/di aggiornamento nel periodo di rendicontazione e le ore medie di formazione annue per lavoratore:

| Attività formative/di aggiornamento | n° lavoratori coinvolti | tasso di partecipazione | ore medie annue |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|
| Formazione                          | 2                       | 100%                    | 30              |

**SALUTE E SICUREZZA**

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha avuto contenziosi con i lavoratori dipendenti.

**Collaboratori****COMPOSIZIONE**

Il numero dei collaboratori a fine anno e l'evoluzione negli ultimi 3 anni è stata la seguente:

| Tipologia di contratto        | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|-------------------------------|------------|------------|------------|
| Collaborazione amministrativa | 1          | 1          | 1          |
| Collaborazione agronomica     | 1          | 1          | 1          |

**SALUTE E SICUREZZA**

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha avuto contenziosi con i collaboratori.

## Contratti di outsourcing

### OGGETTO DEI CONTRATTI DI OUTSOURCING

Nella presente sezione sono indicati i soggetti esterni ai quali sono attribuite funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio, precisando gli ambiti di responsabilità e le modalità di controllo.

#### Funzioni agronomiche

L'Agronomo è un professionista esterno all'Impresa Sociale.

Si occupa di coordinare e seguire, insieme ai dipendenti ed alla squadra lavoro, tutte le attività di gestione e manutenzione del frutteto. L'agronomo, inoltre, affianca il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni da prendere riguardo gli interventi ordinari e straordinari nel frutteto.

#### Altri servizi esternalizzati

Sono poi esternalizzati il servizio di pulizie straordinarie (le ordinarie vengono gestite internamente dai ragazzi disabili), catering, i servizi contabili e paghe.

### COSTO AZIENDALE

Il costo totale dell'esercizio per prestazioni in *outsourcing* indicate precedentemente e l'incidenza sul totale dei costi operativi dell'Impresa Sociale è stato il seguente:

|        |       |      |
|--------|-------|------|
| TOTALE | 5.789 | 4,6% |
|--------|-------|------|

## Volontari

### COMPOSIZIONE

Alcuni volontari sono intervenuti in modo occasionale, solo durante il periodo estivo di raccolta dei frutti, grazie alla collaborazione con l'Associazione Onlus El Muroon di Sospiro, la Parrocchia di Sospiro, il Centro Diurno Autismo di Spinadesco (di proprietà di Fondazione Sospiro Onlus) ed altre realtà che hanno voluto collaborare con noi. Anche per l'anno sono in essere delle interlocuzioni per procedere ad attivare delle collaborazioni di stage con studenti dell'Istituto di Agraria di Cremona e di altri istituti nella provincia di Cremona durante la fase della raccolta del piccolo frutto, anche con persone normo-dotate che intendono sperimentare un'esperienza insieme ai nostri ragazzi disabili. Si precisa che i volontari che sono intervenuti e che interverranno nell'anno 2026 sono frutto di rapporti di collaborazione gratuiti con altri Enti e non sono volontari diretti dell'Impresa Sociale.

### TURNOVER

La variazione dei volontari nel periodo di rendicontazione non è significativa.

### RIMBORSI SPESE

Ai volontari non sono riconosciuti rimborsi spese.

## *Titolari di cariche*

### **ENTITÀ DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI CONSIGLIERI**

Nel corso dell'esercizio di bilancio, sono stati corrisposti i seguenti compensi:

|                        |            |  |
|------------------------|------------|--|
| – Simone Zani          | euro 9.000 | (compenso, incluso gettoni di presenza)                  |
| – Liana Boldori        | euro 150   | (gettoni di presenza)                                    |
| – Francesca Scudellari | euro -     | (ha rinunciato all'indennità nell'esercizio di bilancio) |
| – Silvio Garavelli     | euro -     | (ha rinunciato all'indennità nell'esercizio di bilancio) |
| – Andrea Colla         | euro 150   | (gettoni di presenza)                                    |

Non sono stati corrisposti altri compensi, nemmeno a diverso titolo.

### **RIMBORSI SPESE**

Ai consiglieri sono riconosciuti rimborsi spese documentate in ragione del loro mandato.

I rimborsi spese nell'esercizio di bilancio ammontano a euro 651.

### **COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

Nell'esercizio di bilancio l'organo di controllo ha ricevuto un compenso di euro 1.800.

### **COMPENSI CORRISPOSTI PER LA CERTIFICAZIONE**

Il controllo contabile, nell'ambito delle sole funzioni indicate agli artt. 2403-2408 C.C., è affidato al sindaco unico ed il compenso rientra in quello previsto per l'organo di controllo.

### **PUBBLICAZIONE**

Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui sono soggetti a pubblicazione annuale e aggiornamento sul sito internet dell'ente del Terzo settore (o nel sito internet della rete associativa dell'ente) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

L'Impresa Sociale fornisce l'informazione sul proprio sito Internet all'indirizzo:  
<https://cascinasanmarcotidolo.it/>

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### *Attività di integrazione svolta*

#### **DESTINATARI**

Dalla primavera del 2017 Fondazione Sospiro ha attivato un'importante e rilevante attività agricola con la finalità di coinvolgere la popolazione con disabilità intellettiva ed autismo residente presso le sue RSD nella coltivazione, raccolta e trasformazione di piccoli frutti rossi in marmellate.

L'attività ha preso sempre più corpo e, dall'estate 2018, in coincidenza con la creazione dell'Impresa Sociale Cascina San Marco in Tidolo S.R.L si sono strutturati 2 gruppi.

Il primo gruppo (gruppo A) coinvolge attualmente n.10 persone che partecipano quotidianamente alle attività lavorative presso la Cascina. Grazie alle loro abilità queste persone contribuiscono, a nostro parere, in modo rilevante alla gestione del campo e, più in generale, alle attività di Cascina. Esse sono accompagnate ogni giorno da un'educatrice di Fondazione Sospiro dedicata principalmente a queste funzioni. Insieme agli operatori di campo e all'educatrice le persone con disabilità svolgono una quota molto rilevante di lavoro, sia in termini di quantità che in termini di qualità. I partecipanti sono, infatti, in grado, se indirizzati opportunamente, di svolgere compiti sia occupazionali che lavorativi in diverse aree produttive della cascina San Marco (nel lavoro in campo, nel lavoro di trasformazione dei piccoli frutti in marmellate e nelle operazioni di confezionamento).

Generalmente questo gruppo lavora durante la tarda primavera ed estate dal lunedì al sabato mattina per evitare le ore più calde del pomeriggio e durante il periodo autunnale ed invernale dal lunedì al venerdì la mattina e nel dopo pranzo.

Il secondo gruppo (gruppo B) è composto da una trentina di persone con disabilità che partecipano settimanalmente alle attività occupazionali di Cascina ma con una frequenza significativamente più bassa.

Fanno parte di questo secondo gruppo soggetti con molti bisogni di sostegno. Le attività occupazionali per questo secondo gruppo sono decisamente più limitate rispetto al gruppo A in quanto è necessario prevedere, oltre all'educatrice già menzionata, anche la presenza di altri operatori delle U. A. della Fondazione Sospiro. Preme tuttavia sottolineare che la disponibilità della Cascina San Marco ad accogliere anche questo secondo gruppo risulta particolarmente meritoria, considerandone la complessità comportamentale e adattiva. La qualità dell'esistenza e la soddisfazione espressa anche da questo secondo gruppo di persone è significativamente alta, segno che attività che permettano l'esercizio di una funzione occupazionale sono un veicolo fondamentale per il nutrimento del benessere emotivo.

Dal 2018 fino a febbraio 2022 questi due gruppi hanno lavorato in maniera costante presso il frutteto incrementando non solo le proprie abilità ma anche la loro soddisfazione personale. Per l'anno in corso, gli obiettivi da raggiungere sono quelli di poter incrementare il numero di partecipanti alla vita sociale di Cascina San Marco, sia per il Gruppo degli Operativi, sia per il Gruppo dei Frequentatori (che negli ultimi anni, post COVID-19, hanno subito una drastica riduzione per ragioni anche logistiche). Nel 2025 il numero delle persone che hanno frequentato gli ambienti di Cascina San Marco è aumentato anche grazie alla preziosissima collaborazione di due volontari che, due giorni alla settimana, si mettono a disposizione per il trasporto dei ragazzi da Fondazione Sospiro alla Cascina.

## INIZIATIVE INTRAPRESE

Dal 2018 fino a febbraio 2022 questi due gruppi hanno lavorato in maniera costante presso il frutteto, incrementando non solo le proprie abilità ma anche la loro soddisfazione personale e professionale. Ancorché dal febbraio 2020, a causa della pandemia da COVID-19, sono state rimodulate tutte le attività prevedendo una significativa riduzione della partecipazione del gruppo B, segnaliamo che da Giugno 2022 queste sono riprese in modo più rilevante e sono tutt'ora in fase di incremento. Si possono considerare ripristinate le presenze nel corso dell'anno 2023, come negli anni precedenti. Il gruppo A, invece, ha continuato ad operare in modo costante, aumentando il numero di presenze (a rotazione) nel corso dell'anno 2023.

Per Cascina San Marco il 2024 è stato un anno di completa rinascita dopo il lungo periodo di pandemia e di assestamento che ha messo alla prova tutti quanti. Le attività di raccolta e trasformazione sono tornate a regime e i nostri ragazzi hanno fatto davvero il meglio di sé nella quotidianità delle loro mansioni.

La coltivazione di zucca è la vera novità del 2023, incrementata nel 2024 con la piantumazione e raccolta di oltre 350 zucche: un nuovo progetto, una nuova cultura tra le ultime arrivate che si è aggiunta alla produzione di lamponi, more, mirtilli, frutti di bosco, dando origine ad una gustosa vellutata di zucca e zenzero.

Nell'anno 2025 sono stati prodotti un totale di 6.696 vasetti di confettura, nonostante diverse problematiche riscontrate da un punto di vista meteorologico che ci ha impedito di raccogliere frutta rispetto al nostro potenziale (frutta purtroppo caduta o marcita a causa delle intense piogge registrate nei mesi di Giugno e Luglio 2025); anche nel 2025, il periodo in cui si è registrato il picco delle vendite è stato nel periodo delle Festività Natalizie, dai nostri clienti storici, aziende storiche e nuove entrate nel nostro portfolgio clienti, che hanno deciso di sostenerci arrivando a fatturare complessivamente euro 24.094,48.

## NUMERO DI PERSONE CHE USUFRUISCONO ANNUALMENTE

Le persone che accedono alle attività di Cascina San Marco hanno tutti un disturbo del Neuro Sviluppo (DNS).

Le caratteristiche di funzionamento intellettuale e di comportamento adattivo delle persone sono molto variegata: ecco il motivo per cui si è pensato di istituire due gruppi di persone, fino a prima dell'inizio della pandemia da COVID-19, e nello specifico:

- GRUPPO "A", definito anche come gruppo "OPERATIVO", formato nel 2025 da 11 persone con autismo e disabilità comportamentali che partecipano quotidianamente (o quasi) alle attività lavorative, garantendo un importante contributo alla gestione del campo grazie alle abilità significativamente acquisite nel tempo;
- GRUPPO "B", definito anche come gruppo dei "FREQUENTATORI", formato da circa 20 persone con maggiori difficoltà adattive e importanti fragilità comportamentali (con l'obiettivo di incrementare il numero di 20-30 unità per l'anno in corso).

| Obiettivi                     | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| N° frequentatori quotidiani*  | 11             | 10             | 10             |
| N° frequentatori continuativi | 20             | 20             | 30             |

\*Numero massimo

La ripresa delle attività con una “normale” regolarità, rispetto ai tre anni precedenti, ha contribuito a generare uno stato di benessere all’interno dei gruppi di lavoro, oltre che nutrire un benessere emotivo e di soddisfazione personale in ogni singola Persona che opera negli ambienti di Cascina San Marco.

## *Persone che fruiscono di una azione di integrazione lavorativa*

### **ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA PER SESSO, FASCE DI ETÀ, TIPOLOGIA DI DISAGIO**

Le Persone che accedono alle attività di Cascina San Marco hanno tutti un Disturbo del Neuro Sviluppo (DNS).

Più specificatamente circa l’80% delle persone ha Disabilità Intellettiva di diversi livelli di bisogno di sostegno, da molto lieve a molto severo che richiede quindi un differente grado di presenza degli operatori.

Il restante 20% delle persone con disabilità che partecipano alle attività occupazionali presso Cascina San Marco ha invece un Disturbo dello Spettro dell’Autismo a cui è associato Disabilità Intellettiva. Tutte le persone che accedono hanno anche una storia di comportamenti problema che attualmente risulta relativamente compensato.

Tutte le persone che partecipano alle attività sono adulte con un’età compresa tra i 18 e i 45 anni. Infine, il Consiglio di Amministrazione di Cascina San Marco ha avallato la possibilità di affiancare ai nostri ragazzi altri ragazzi, sempre caratterizzati da alcune disabilità intellettive (Asperger o di altro genere), con l’obiettivo di sperimentare una collaborazione anche con altre realtà del territorio, oppure attraverso la collaborazione con famiglie che intendono inserire i loro figli nella nostra realtà sociale per concedere una nuova modalità di crescita del loro processo educativo.

### **ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA DI LAVORO, INQUADRAMENTO CONTRATTUALE, APPLICAZIONE DI NORMATIVE SPECIFICHE**

Le caratteristiche di funzionamento intellettivo e di comportamento adattivo delle persone che accedono a Cascina San Marco sono molto variegate: si è quindi pensato di istituire due gruppi differenti di persone.

#### a) Gruppo delle persone maggiormente autonome

Si tratta di 11 persone con un buon livello di funzionamento intellettivo e adattivo che accedono quasi tutti i giorni alla cascina (dal lunedì al sabato) generalmente nelle ore mattutine. A queste persone sono affidate dei compiti di diversa difficoltà: dalla gestione del frutteto, alle attività nel laboratorio di trasformazione fino alla gestione delle attività dell’etichettatura delle marmellate e di decorazione dei vasetti.

#### b) Gruppo di persone con maggiori difficoltà sia sul piano delle autonomie personali che della capacità comunicative

Sono circa 20 le persone che frequentano per qualche ora a settimana il frutteto in gruppetti di 4/5 persone, svolgendo un’attività relativamente semplice. Le attività svolte da questo gruppo di persone sono sempre supervisionate da un’educatrice professionale di Fondazione IOS che si affianca agli operatori di Cascina San Marco.

Tutte le persone che attualmente accedono alle attività presso la Cascina sono accolte presso le Residenze Sanitarie per persone con Disabilità della Fondazione IOS. Queste persone svolgono attività di tipo occupazionale e non hanno un contratto di lavoro con Cascina San Marco. Il gruppo di lavoro "A" ha continuato ad operare in modo costante e continuativo, senza mai interrompere le attività, organizzandosi, quando necessario, per attività in gruppi omogenei per residenze. Le frequentazioni dei componenti del gruppo di lavoro "B" sono state particolarmente ridotte durante il 1° semestre del 2022, per poi aumentare nella seconda parte dell'anno. Oggi le attività e il numero di persone sono ripristinate ai livelli standard (pre pandemia).

## Risultati

### BENEFICI DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

L'agricoltura sociale svolta in cascina consente di migliorare le condizioni fisiche e mentali delle persone disabili attraverso la partecipazione alle sue attività quotidiane incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa.

L'agricoltura sociale offre sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività prelaborative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro delle persone disabili. I benefici sul livello di benessere emozionale, dell'autodeterminazione e dello sviluppo di specifiche abilità occupazionali e relazionali delle persone con disabilità inserite nell'attività di inclusione della cascina sono da considerarsi significativamente alte.

L'obiettivo principale che ci si era prefissati all'inizio della progettazione, cioè coinvolgere tutte le persone con disabilità e non solo le persone ad altissimo funzionamento adattivo, è stato raggiunto.

|   | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| N° frequentatori con comportamenti problematici   | 20             | 20             | 30             |
| N° frequentatori senza comportamenti problematici | 11             | 10             | 10             |

È stato verificato che la complessità comportamentale non ha impedito in nessun modo alle persone con disabilità di partecipare alle attività occupazionali.

È ancora più importante segnalare che in questi anni di attività occupazionale non si sono mai verificati comportamenti problema importati presso la Cascina.

Questo fenomeno è spiegabile principalmente da due ragioni: da un lato le persone con Disabilità possono partecipare alle attività di Cascina solo se in compenso comportamentale (valutato quotidianamente dai medici, dagli psicologi e psichiatri, oltre che dagli educatori delle Unità Abitative di Fondazione Sospiro), dall'altro la qualità ambientale (vita all'aria aperta, qualità delle relazioni e impegno lavorativo) è un fattore protettivo per i comportamenti problema.

Le attività occupazionali e lavorative proposte sono estremamente gradite alle Persone con disabilità che attendono con grande piacere il giorno dedicato alle attività in Cascina e vi ritornano estremamente sodisfatti. Di seguito si riporta l'analisi relativa al gruppo di lavoro "A" degli Operativi:

|   | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| N° frequentatori che hanno interrotto l'attività          | 0              | 0              | 0              |
| Tasso di interruzione                                     | 0%             | 0%             | 0%             |
| N° frequentatori che ritorna con soddisfazione in cascina | 11             | 10             | 10             |
| Tasso di soddisfazione                                    | 100%           | 100%           | 100%           |

È sicuramente importante sottolineare che nel 2019, le ricadute sulla qualità della vita più in generale determinata dalle attività agricole e lavorative sono apparse molto alte.

Gli anni successivi, causa emergenza COVID-19, le rilevazioni dell'interruzione delle attività non hanno reso possibile la rilevazione dei livelli di soddisfazione.

Gli operatori riportano che, tranne pochissime eccezioni, le persone con disabilità traggono dalle attività occupazionali di Cascina San Marco giovamento in molti domini della qualità di vita:

- Autodeterminazione: le persone appaiono più autonome e motivate ad alzarsi alla mattina.
- Benessere Emotivo: le persone hanno un umore più stabile e generalmente la prospettiva dell'andare al lavoro lo rende migliore.
- Sviluppo Personale: le persone hanno incrementato le abilità adattive legate al lavoro e anche alla gestione autonoma dei propri abiti e dell'igiene personale.
- Relazioni Interpersonali: in molti casi si sono create delle relazioni amicali tra frequentatori della Cascina residenti in diverse strutture di accoglienza.
- Benessere Materiale: l'incentivo economico per la maggior parte delle persone è molto apprezzato e anche cruciale perché, nonostante sia molto basso, permette loro di acquistarsi oggetti, abiti o altro che diversamente non avrebbero. L'incentivo economico risulta essere inoltre un segno distintivo di maggior autonomia agli occhi di altri residenti incrementando decisamente l'autostima delle persone con disabilità. Alcuni residenti desidererebbero poter incrementare il loro guadagno.

Si può sicuramente confermare che i membri del gruppo operativo con una frequentazione maggiore hanno avuto un incremento dell'impegno e della costanza nell'adesione alle varie attività programmate; con l'avvio nel 2020 del percorso di collaborazione con l'Azienda Sociale Cremonese per ottenere alcune borse lavoro, come rinforzo e premio alla dedizione dimostrata dai ragazzi, anche il 2022 ha segnato un altro importante traguardo: l'assegnazione della 3° borsa lavoro.

Come anticipato anche nei paragrafi precedenti, il 2024 e soprattutto il 2025 è stato un anno di rinascita per Cascina San Marco, in cui si sono potute ripristinare tutte le attività in corso, si sono generate nuove opportunità, abbiamo avuto la possibilità di gestire nuove iniziative e progetti, riportando a frequentare gli ambienti alla maggior parte della popolazione coinvolta.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata come *REPORT* annuale del 2025 di ogni singolo frequentatore del Gruppo degli Operativi:

L.S.: nel corso del 2025 Sebastiano ha partecipato alle attività di Cascina in modo costante e puntuale. E' sempre stato adeguato nei confronti delle figure di riferimento e anche con i compagni. Anche quest'anno è stato notato un certo affaticamento nelle attività di campo (ogni 15 min circa

chiede di potersi riposare per riprendere fiato). E' in grado di svolgere attività in coppia e collabora con i compagni (in special modo con Henok. Ha partecipato ad alcune uscite sul territorio e alla consegna delle confetture ai punti vendita. Gli aiuti che vengono erogati sono prevalentemente verbali.

B.N.: nel 2025 conferma la sua grande motivazione a prendere parte alle attività di Cascina. Ama svolgere le attività di campo, sia in autonomia che in collaborazione con i compagni. E' molto preciso anche nelle attività di confezionamento e di decorazione dei vasetti. Partecipa alle uscite sul territorio e alla consegna delle confetture ai punti vendita. E' il residente più presente in Cascina, perché svolge l'attività in Cascina non solo alla mattina, ma anche tutti i pomeriggi.

M.E.: nel 2025 ha partecipato all'attività con il suo solito impegno. E' sempre stato puntuale e preciso, sia nelle attività di campo, sia nel confezionamento. Serve ancora sostegno da parte dell'Educatore Professionale rispetto al lavoro sugli antecedenti di alcuni comportamenti disfunzionali (provocazioni, furti e comportamento sessualmente inappropriati), anche se si nota un leggero miglioramento. E' interessato a imparare nuove mansioni, si offre spesso per aiutare il nostro Responsabile di Campo e di Laboratorio (Nicola Gennari) a svolgere attività che richiedono concentrazione e precisione. Partecipa volentieri alle uscite sul territorio e alla consegna delle confetture ai vari punti vendita.

T.S.: nel 2025 l'impegno di Sara in Cascina si è rivelato prezioso, sia nelle attività di campo, sia in quelle di confezionamento. La preparazione delle bomboniere è appannaggio suo; sceglie il materiale e poi usa la sua creatività per confezionarle. Nelle attività di campo si è data disponibile a fare da tutor ai ragazzi del secondo gruppo, che necessitano di qualche sostegno maggiore. Capita ancora che diventi direttiva nei confronti dei compagni, ma in questo aspetto è sicuramente migliorata. E' molto precisa, disponibile e cordiale anche con i Clienti di Cascina. Ha partecipato volentieri alle uscite sul territorio e alla consegna delle confetture ai punti vendita.

M.L.: anche nel 2025, ha mostrato interesse per le attività di Cascina. Viene in autonomia in Cascina ogni mattina con la sua bicicletta. E' stato notato un po' di affaticamento durante le attività di campo, dopo pochi minuti conferma di essere già troppo stanco e chiede di poter cambiare tipo di attività. Gradisce molto riordinare e pulire gli spazi sia esterni che interni alla Cascina, oltre che fare la raccolta differenziata. I prompts che gli vengono erogati sono sia verbali, che gestuali. Rimane la difficoltà ad accettare le correzioni da parte dell'Educatore preposto, ma non ha disturbi del comportamento severi. E' sufficiente un sostegno di tipo verbale. Partecipa sempre con molto entusiasmo alle uscite sul territorio e agli eventi organizzati da Cascina San Marco.

R.W.: nel 2025 l'impegno di William è stato altalenante. Nei periodi in cui era collaborativo si è offerto di svolgere attività anche molto complesse; in altri periodi, invece, ha mostrato poca motivazione e rimaneva spesso in Unità Abitativa di Fondazione. William è coinvolto nelle attività di Cascina 3 giorni alla settimana ed è in grado di svolgere sia mansioni di campo, sia quelle concernenti il confezionamento delle confetture. Si relaziona ai compagni e alle figure di riferimento in modo adeguato, tenendo alto l'umore del Gruppo. Ha partecipato alle uscite sul territorio e anche alla consegna delle confetture ai vari punti vendita.

L.M.: anche nel 2025 ha confermato la sua presenza al giovedì mattina. È sempre stato puntuale. Sa

svolgere sia le attività di campo sia quelle che riguardano il confezionamento. È migliorato molto nell'etichettatura dei vasetti. Permane il problema del tempo eccessivo impiegato nella preparazione e nelle transizioni. Con i compagni capita che diventi provocatorio; tende ad utilizzare le mani quando si tratta di scherzare, cosa che irrita gli altri e che talvolta crea incomprensioni e battibecchi. I prompts erogati sono prevalentemente verbali. Ho notato che è diventato un po' insistente nella richiesta di cibo, dolci e bibite e se la risposta dell'educatore è negativa tende ad impossessarsene senza permesso. Ha partecipato ad uscite sul territorio e alla consegna delle confetture in vari punti vendita.

G.C.: nel 2025 ha iniziato a venire in Cascina ogni giorno, non più di tre volte a settimana. È sempre molto motivato e mostra entusiasmo e voglia di imparare attività nuove. Ha imparato a etichettare i vasetti in modo molto preciso. Ama anche le attività di campo svolgendole sia in autonomia sia in collaborazione coi compagni. Si dà disponibile ad affiancare i ragazzi del secondo gruppo fungendo da modello. I prompts che vengono erogati a Christian sono prevalentemente verbali ma poi la supervisione deve essere costante. Ha qualche difficoltà nello svolgimento delle attività di collaborazione col compagno Meli, perché tendono a criticarsi a vicenda. Per quanto riguarda il comportamento, capita che diventi iperattento all'operato dei compagni e che si metta in competizione con loro; ma è sufficiente un sostegno di tipo verbale da parte dell'educatore per farlo tornare adeguato. Ha partecipato molto volentieri alle uscite sul territorio volte alla consegna delle confetture ai punti vendita e anche agli eventi organizzati per raccogliere fondi per Cascina San Marco.

P.R.: anche nel 2025 ha confermato la sua presenza al lunedì mattina. È puntuale e costante e manifesta apertamente il suo gradimento rispetto alle attività proposte. Collabora con i compagni sia nelle attività di campo sia in quelle di confezionamento. Inoltre, ama riordinare e pulire gli spazi sia all'interno sia all'esterno e cura la raccolta differenziata.

L'educatrice deve erogare aiuti di tipo verbale e gestuale. Per quanto riguarda le attività di confezionamento è un po' in difficoltà nella memorizzazione delle procedure, ma si impegna e accetta i suggerimenti dell'educatrice. Si comporta in modo adeguato e rispettoso sia con i compagni sia con le figure di riferimento. Ha partecipato alle uscite sul territorio finalizzate alla consegna delle confetture ai diversi punti vendita di Cascina San Marco.

D.M.: anche nel 2025 Mirco ha partecipato all'attività di Cascina. Viene tre volte a settimana di pomeriggio. Svolge prevalentemente attività di confezionamento, pulizia e riordino perché alcuni elementi presenti nel frutteto (vespe, ragni, nutrie, ecc...) lo spaventano. È motivato e ha imparato a svolgere alcune attività in coppia (o con Henok o con Sara). Il comportamento non è sempre stato adeguato ma nell'ultimo anno è molto migliorato. Al termine dell'attività gli viene firmato il suo contratto educativo che poi mostra agli educatori della sua unità. Esprime gratificazione quando, attraverso il contratto, riceve i rinforzatori che ha scelto. È sempre puntuale.

D.N.: nel corso del 2025 Nicola ha mostrato molto interesse per l'attività in Cascina. Ha chiesto lui stesso di poter essere presente due giorni la settimana anziché uno. Manifesta apertamente la sua gratitudine per essere stato inserito in questo laboratorio. Svolge con buone performances le attività proposte, sia in campo sia per quanto riguarda il confezionamento. L'unica cosa in cui dovrà migliorare è l'ascolto. Capita spesso che l'Ep debba ripetergli due o tre volte il procedimento per

eseguire l'attività richiesta solo perché è disattento o poco concentrato. Nel rapporto con i compagni talvolta è provocatorio e questo comporta qualche battibecco, ma è sufficiente un aiuto di tipo verbale per risolvere la situazione. Partecipa volentieri alle uscite sul territorio col gruppo dei compagni.

### **GRUPPO FREQUENTATORI**

S.M.: partecipa all'attività in Cascina il mercoledì mattina. Porta sempre con sé il suo contratto educativo e le fotografie/riviste che sfoglia nei momenti di tempo libero. È sempre stato adeguato sia nei confronti dei compagni sia con le figure di riferimento. Rimane sull'attività per circa quindici minuti e poi aspetta che gli altri finiscano; nel frattempo guarda le sue foto/riviste. I prompts che vengono erogati sono verbali e gestuali e talvolta fisico-parziali. Si nota un buon livello di gradimento dell'attività da alcuni segnali osservabili (viso rilassato e sorriso). Quando è stanco di svolgere alcune mansioni come strappare l'erba o usare la carriola, chiede di poter cambiare attività indicando la scopa, così può passare ad occuparsi della pulizia degli ambienti. Viene riaccompagnato dall'educatrice in unità alle 11:30.

M.F.: partecipa all'attività in Cascina il mercoledì mattina. Indossa la sua tuta da lavoro della quale va molto fiero. Ama tutte le mansioni che si svolgono nel frutteto e la sua attenzione al compito è di circa mezz'ora. Si impegna molto ed esprime verbalmente di essere gratificato dall'attività stessa. Dopo aver fatto un piccolo break coi compagni fuma la sua sigaretta. Si mostra sorridente e dice di essere contento di tornare il mercoledì successivo. Viene poi riaccompagnato in Fondazione da un volontario.

M.M.: partecipa all'attività in Casacina il mercoledì mattina. Quando gli vengono fornite le istruzioni per svolgere l'attività sembra titubante perché ha paura di non aver capito, ma poi la svolge con buone performances per tutta la durata del compito. È adeguato sia con le figure di riferimento sia con i compagni. Dopo aver fatto un piccolo break fuma la sua sigaretta e dice di essere soddisfatto. Viene poi riaccompagnato in Fondazione da un volontario.

C.G.: partecipa all'attività in Cascina due volte a settimana (il mercoledì e il giovedì). Viene con la sua tuta da lavoro e con molta voglia di sperimentarsi in attività nuove. Nel frutteto è adeguato, svolge tutte le mansioni con buone performances; a volte appare un po' insicuro e chiede all'EP innumerevoli conferme del proprio operato. I prompts erogati sono prevalentemente verbali. È gentile ed educato con gli altri e usa sempre le forme di cortesia. La supervisione da parte dell'Educatrice è continua perché Giuseppe periodicamente ha il problema delle fughe (si allontana dal contesto senza prima chiedere il permesso al personale). Dopo aver fatto un piccolo break beve il caffè, fuma la sua sigaretta e poi viene riaccompagnato in Fondazione da un volontario.

D.M.: partecipa all'attività in Cascina il mercoledì mattina. Manifesta apertamente la sua gioia per essere stato inserito in questo laboratorio. Svolge le attività sia nel frutteto sia all'interno (confezionamento). I prompts che vengono erogati sono verbali e gestuali. Mantiene l'attenzione al compito per circa quindici minuti poi tende a distrarsi. Funziona il fatto di cambiare spesso l'attività proposta, così la sua motivazione si rinnova e riesce a stare nel contesto per tutta la mezz'ora di attività. È sempre stato adeguato nei confronti dei compagni, anche se a volte bisogna un po' contenere il suo modo di manifestare affetto (abbracciare, dare i baci sulle guance, toccare la

persona sulla schiena), perché non a tutti è gradito. Anche durante il break l'Ep deve ricordargli le regole perché altrimenti tende a richiedere più volte sia il cibo sia le bibite gassate. Dopo questa piccola pausa con i compagni, viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

B.G.: partecipa all'attività in Cascina il mercoledì e il giovedì. Svolge alcune attività nel frutteto ma predilige quelle di riordino e pulizia degli ambienti esterni. Ho notato che dopo pochissimi minuti di attività si ferma e lamenta dolori alla schiena e alle braccia; quindi, è quasi sempre necessario cambiare tipo di attività e proporre una più semplice. A volte confonde i passaggi che compongono l'attività da svolgere, ma è sufficiente un aiuto verbale e gestuale per riuscire a fargli completare il compito nel modo corretto. Non riesce ad esprimersi in modo fluente ma si fa capire attraverso gesti e parole singole. È sempre adeguato nei confronti dei compagni e delle figure di riferimento. Dopo il break viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario. Nel mese di novembre ha terminato il suo percorso in Cascina perché è stato dimesso.

P.I.: partecipa all'attività in Cascina il giovedì mattina. In un anno non ha mai fatto un'assenza. È molto motivato e manifesta verbalmente la sua gratitudine per essere stato inserito in questo laboratorio. Svolge sia le attività nel frutteto sia quelle di confezionamento (purché semplici) e riesce a mantenere l'attenzione per circa venti minuti. Quando è stanco chiede in modo adeguato di poter cambiare attività. Per lui risulta essere molto rinforzante fare il break assieme a tutti i compagni, spesso ride e scherza anche con i ragazzi del primo gruppo. Al termine della pausa viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

A.M.: partecipa all'attività in Cascina il giovedì mattina. Michele accetta di svolgere svariati tipi di attività, sia nel frutteto, sia quelle di confezionamento. È stato notato però che dopo pochi minuti si ferma e dice di aver "finito". Quindi per tenerlo un po' più occupato è necessario cambiare frequentemente tipo di compito. I prompts sono sia verbali che gestuali e talvolta fisico-parziali. Nel comportamento è sempre adeguato, sia nei confronti dei compagni sia con le figure di riferimento. Ama anche tenere puliti gli ambienti della Cascina, soprattutto all'esterno. Dopo il break viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

L.G.: partecipa all'attività in Cascina il giovedì mattina. Ad una prima osservazione Gianpaolo sembra più interessato a cosa si mangerà nel break di metà mattina, ma poi basta ricordargli che quel momento seguirà il lavoro e lui ricomincia a collaborare e inizia l'attività che gli viene richiesta. Necessita di sostegni verbali, gestuali e fisico-parziali. In alcune attività è seguito da Sara, che lo aiuta a capire i diversi step del compito. Riesce a mantenere l'attenzione per pochi minuti, quindi è necessario variare il tipo di attività per almeno tre volte in mezz'ora. Dopo il break viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

F.F.: partecipa all'attività in Cascina il giovedì mattina. Anche se Fabio non si esprime verbalmente, ogni volta fa capire che è molto contento di essere inserito nel laboratorio. Mi corre incontro mostrandomi il suo contratto educativo iconico e indica anche il guadagno che otterrà al termine dell'attività al suo rientro in unità. Svolge con buone performances le attività del frutteto mantenendo l'attenzione al compito per tutta la mezz'ora. Gli aiuti sono verbali e gestuali. Il comportamento di Fabio è sempre stato adeguato. Sorride spesso ed è giocoso anche con i compagni. Dopo il break viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

R.T.: partecipa all'attività in Cascina il giovedì mattina. Quando gli propongono di svolgere un'attività nel frutteto appare un po' titubante perché non ama sporcarsi, ma poi accetta di collaborare e la porta sempre a termine. Ha provato anche a svolgerne alcune di confezionamento con prompts gestuali e ha imparato molto velocemente. Capita che cerchi di ingaggiare l'Ep con racconti della sua quotidianità (attività poco gradite della sua agenda giornaliera), ma basta un piccolo aiuto verbale per riportare la sua attenzione sul compito. È sempre adeguato con i compagni e anche con le figure di riferimento. Dopo il break viene riaccompagnato in Fondazione dal volontario.

### **ATTRATTIVITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE**

Nel 2025 il numero di persone coinvolte è leggermente decrementato rispetto al 2024, coinvolgendo 31 persone (tra gruppo A e gruppo B). Questo, purtroppo, a causa di varie difficoltà, soprattutto di carenza di personale nella gestione dei gruppi e nella gestione della parte logistica, fondamentale per portare i ragazzi dalla Fondazione Sospiro alla Cascina.

|  | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| N° frequentatori che svolgono attività occupazionali | 31             | 30             | 50             |

Alcune delle persone sono state inserite nelle attività occupazionali della Cascina sin da luglio 2018 verificando, di volta in volta, che le abilità e le aspettative delle persone con disabilità fossero compatibili con le reali possibilità occupazionali che Cascina San Marco poteva offrire.

Tutte queste persone sono accolte presso la RSD di Fondazione IOS e provengono da tutte le provincie della regione Lombardia.

Nei vari periodi dell'anno, nuove persone vengono valutate dai medici competenti per capire se per loro è possibile poter accedere alle attività di Cascina San Marco.

### **ELEMENTI DI CRITICITÀ**

Per alcuni ragazzi, la preclusione alle relazioni significative con i propri familiari e con le rispettive amicizie, nel massimo rispetto dei protocolli anti-contagio da COVID-19, hanno prodotto effetti particolarmente negativi sulla loro qualità della vita che partecipano alla vita di Cascina San Marco. Alcune interruzioni delle attività e le modifiche delle routine quotidiane hanno, in parte, generato comportamenti di ritiro sociale e di demotivazione generale. Rispetto al 2021, 2022, 2023 e 2024, l'anno 2025 è stato caratterizzato da un netto miglioramento anche sotto questi punti di vista, con un ritorno ad uno stato di benessere generale sicuramente gratificante per tutta la squadra lavoro operativa. Come anticipato, l'obiettivo è sicuramente quello di incrementare il numero dei partecipanti alle attività di Cascina San Marco, grazie a un incremento del numero degli operatori in organico che potranno seguire, anche logisticamente, un maggior numero di ragazzi con alte disabilità.

## DIMENSIONE ECONOMICA

### Situazione economico-finanziaria

**PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE** (in euro)

al 31 dicembre 2025

#### Attivo

|  |        |
|--|--------|
| B) Immobilizzazioni                          |        |
| II - Immobilizzazioni materiali .....        | 2.681  |
| III - Immobilizzazioni finanziarie .....     | 250    |
| Totale immobilizzazioni (B) .....            | 2.931  |
| C) Attivo circolante                         |        |
| I - Rimanenze .....                          | 17.545 |
| II - Crediti                                 |        |
| esigibili entro l'esercizio successivo ..... | 29.957 |
| Totale crediti .....                         | 29.957 |
| IV - Disponibilità liquide .....             | 20.073 |
| Totale attivo circolante (C) .....           | 67.575 |
| D) Ratei e risconti .....                    | 618    |
| Totale attivo .....                          | 71.124 |

#### Passivo

|  |          |
|--|----------|
| A) Patrimonio netto                          |          |
| I - Capitale .....                           | 100.000  |
| VI - Altre riserve .....                     | 36.000   |
| VIII - Utili (perdite) portate a nuovo ..... | (75.230) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio .....    | (40.011) |
| Totale patrimonio netto .....                | 20.759   |
| D) Debiti                                    |          |
| esigibili entro l'esercizio successivo ..... | 50.097   |
| Totale debiti .....                          | 50.097   |
| E) Ratei e risconti .....                    | 268      |
| Totale passivo .....                         | 71.124   |

Il Bilancio di Esercizio è redatto ai sensi dell'art. 2478-bis del Codice Civile (C.C.) e, rientrando la Società nella categoria di "micro-imprese" come definite dall'art. 2435-ter C.C., nella redazione del bilancio si è avvalsa delle esenzioni previste da detto articolo.

| <b>FONTI DEI RICAVI (in euro)</b>            | <b>Anno 2025</b> |
|--|------------------|
| Dalle vendite di prodotti .....              | 24.094           |
| Variazione delle rimanenze di prodotti ..... | 2.559            |
| Contributi (erogazioni liberali) .....       | 56.566           |
| Proventi finanziari .....                    | 210              |
| Altri ricavi .....                           | 2.184            |
| <b>Totale ricavi dell'esercizio .....</b>    | <b>85.613</b>    |

L'indicazione dei soggetti con cui si registrano i maggiori ricavi di vendita delle marmellate non è significativa. Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono stati resi possibili grazie al contributo di 44.873 euro ricevuto da "I Bambini delle Fate", impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all'interno del progetto "0-30 passi da gigante". Si continua a lavorare per poter ottenere nuovi ricavi extra prodotto, grazie ad aziende che, credendo nel nostro Progetto Sociale, gentilmente effettueranno donazioni volontarie a sostegno della nostra spesa corrente.

## **ONERI**

Gli oneri di gestione sono prevalentemente riferiti ai costi di produzione e amministrazione.

## **Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto**

| <i>(in euro)</i>  | <b>Anno 2025</b> |
|---|------------------|
| <b>FATTURATO LORDO</b>  |                  |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....   | 24.094           |
| - RESI E SCONTI.....  | 0                |
| <b>FATTURATO NETTO .....</b>  | <b>24.094</b>    |
| <b>+/- PRODUZIONE INTERNA</b>   |                  |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti..... | 2.559            |
| Contributi in conto esercizio .....   | 56.566           |
| Altri ricavi e proventi.....  | 2.184            |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE.....</b>   | <b>85.403</b>    |
| <b>- COSTI</b>  |                  |
| Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci .....                                   | 16.134           |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci .....                  | (4.157)          |
| Costo per servizi .....   | 43.456           |
| Costo per godimento beni di terzi .....   | 10.562           |
| Oneri diversi di gestione .....   | 1.960            |
| <b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO .....</b>   | <b>17.448</b>    |
| <b>- COSTO DEL PERSONALE .....</b>  | <b>48.735</b>    |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO .....</b>  | <b>(31.287)</b>  |

*segue*

*continua*

|                                      |          |
|--------------------------------------|----------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO .....        | (31.287) |
| - AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI..... | 8.934    |
| MARGINE OPERATIVO NETTO.....         | (40.221) |
| + GESTIONE ACCESSORIA .....          | 0        |
| RISULTATO OPERATIVO GLOBALE.....     | (40.221) |
| +/- GESTIONE FINANZIARIA.....        | 210      |
| RISULTATO ORDINARIO.....             | (40.011) |
| +/- GESTIONE STRAORDINARIA.....      | 0        |
| RISULTATO ANTE-IMPOSTE.....          | (40.011) |
| - IMPOSTE.....                       | 0        |
| RISULTATO NETTO.....                 | (40.011) |

La distribuzione del valore aggiunto globale non è significativa.

Il costo per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali e dei rimborsi spese, è stato di euro 11.381.

Il costo per il personale non dipendente, comprensivo degli oneri previdenziali, è stato di euro 10.800.

### *Relazioni di finanziamento/contrattuali con la pubblica amministrazione*

#### **TIPOLOGIA CONTRATTI E CONVENZIONI**

Non sono stati stipulati contratti o convenzioni con enti della Pubblica Amministrazione

#### **CONTENZIOSI IN ESSERE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Non ci sono contenzioni con la Pubblica Amministrazione.

### *Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori*

#### **PROSPETTO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA DI FINANZIATORI (in euro)**

|                                  |        |
|----------------------------------|--------|
| Cittadini .....                  | 9.153  |
| Società ed Enti privati .....    | 2.540  |
| Organizzazioni Non Profit .....  | 44.873 |
| Totale erogazioni liberali ..... | 56.566 |

Nel corso dell'esercizio 2025, il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus ha effettuato versamenti a copertura di perdite e/o in conto capitale all'Impresa Sociale per 36.000 euro.

## *Raccolta fondi*

### **TOTALE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Non sono stati sostenuti oneri per iniziative specifiche di raccolta fondi.

A bilancio vengono registrate donazioni volontarie, eseguiti da privati o aziende che hanno voluto sostenere economicamente i progetti di Cascina San Marco, pari a euro 11.693.

Il Contributo dei Bambini delle Fate, origine di donazioni volontarie di circa 18 aziende del territorio cremonese, ammonta a euro 44.873.

### **TOTALE DEI PROVENTI CORRELATI PER COMPETENZA ALLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA**

Non c'è correlazione.

### **RAPPORTO TRA ONERI DI RACCOLTA FONDI E TOTALE ONERI GESTIONALI**

Non c'è rapporto tra "Totale degli oneri generati dalle attività di raccolta fondi" (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta fondi) e "Totale degli oneri gestionali dell'anno".

### **DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI**

Tutti i fondi hanno finanziato la gestione aziendale indistintamente, sull'unico progetto "0-30 passi da gigante" che è driver dell'iniziativa dell'Impresa Sociale.

Non c'è incoerenza con gli impegni e le dichiarazioni assunte in sede di raccolta.

## *Criticità*

### **CRITICITÀ OPERATIVE**

Sono state diverse le criticità riscontrate nel frutteto durante il corso del 2025, soprattutto a causa di alcune avversità metereologiche che hanno impedito di poter operare con continuità nelle varie fasi di raccolta, manutenzione e gestione del frutteto. Questo ha, purtroppo per cause di forze maggiori, originato una riduzione importante del raccolto dei piccoli frutti, originando di conseguenza una riduzione della produzione complessiva dei vasetti (rispetto alla capacità complessiva della produzione globale a regime). Nonostante ciò, l'impegno di tutto il Team ha consentito di gestire comunque l'annualità nel migliore dei modi, arrivando a produrre e vendere complessivamente 6.696 vasetti dei vari frutti prodotti.

Il cambiamento climatico rappresenterà nel futuro una criticità importante, a cui dovremo essere pronti per gestire nel migliore dei modi questi imprevisti, affinché impattino il meno possibile sulla nostra produzione globale.

### **CRITICITÀ FINANZIARIE**

Oggi il bilancio economico di Cascina San Marco è principalmente supportato dell'entrata finanziaria erogata dall'Impresa Sociale "I Bambini delle Fate". L'obiettivo è sempre quello di andare alla ricerca di nuovi finanziatori che possano contribuire al sostegno dei costi attraverso donazioni volontarie o collaborazioni di altro tipo. Inoltre, siamo riusciti con grande impegno a valorizzare le vendite delle

confetture sia in occasioni di alcuni eventi privati (matrimoni, cresime, comunioni e battesimi), sia per le festività natalizie, registrando un'interessante apertura sul mondo sociale nel donare i nostri vasetti come presente natalizio, vendendo l'intera produzione 2025 pari a 6.696 vasetti nel corso dell'anno. Per il prossimo anno, inoltre, verranno predisposti eventi di vario genere con l'obiettivo di generare raccolte fondi per Cascina San Marco, con l'obiettivo di incrementare la voce "RICAVI" nel Bilancio Economico dell'Impresa Sociale.

## ALTRE INFORMAZIONI

### *Politica, obiettivi e struttura organizzativa*

#### **STRATEGIE, POLITICHE E OBIETTIVI IN RELAZIONE ALL'IMPATTO AMBIENTALE**

L'azienda agricola coltiva i prodotti utilizzando tecniche agricole non invasive ed ha l'obiettivo di verificare in futuro se ci saranno i presupposti per avviare l'iter burocratico della certificazione biologica sia del frutteto che del prodotto finito (confetture).

#### **SPESE E INVESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE**

Non sono stati effettuati particolari investimenti nell'esercizio.

### *Acqua*

#### **INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ACQUA**

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di acqua.

### *Energia*

#### **INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA, FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE**

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di energia.

Si evidenzia che la Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, con la riqualificazione dello stabile che rimane di sua proprietà, ha installato i pannelli solari sul tetto di un portico.

### *Trasporti*

#### **INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI TRASPORTI**

L'azienda promuove la vendita di prodotti propri a km zero.

### *Rifiuti*

#### **INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI RIFIUTI**

L'azienda agricola è attenta alla riduzione della produzione di rifiuti.

#### **INIZIATIVE VOLTE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

L'azienda agricola promuove la raccolta differenziata e rispetta le normative inerenti lo smaltimenti dei rifiuti.

## *Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse*

### **REGIME DI PUBBLICITÀ DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

La Società è soggetta alle forme di pubblicità nel Registro Imprese previste per le società commerciali.

Il Bilancio Sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Deposito presso il competente Registro Imprese della CCIAA di Cremona
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

### **CONTENZIOSI E CONTROVERSIE**

L'Impresa Sociale non ha in corso contenziosi e controversie.

## *Riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio*

### **NUMERO DI ASSEMBLEE TENUTE NEL PERIODO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE**

Nel 2025, si sono tenute 2 Assemblee dei Soci:

- in data giovedì 20 febbraio 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
  - presa d'atto della cessazione dalla carica di Consigliere del Cav. Uff. Andrea Scolari per decesso; deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - Varie ed eventuali.
- In data martedì 27 maggio 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
  - presentazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e dei relativi allegati, Bilancio Sociale 2024, Relazione del Sindaco Unico: deliberazioni inerenti e conseguenti;
  - presentazione del Budget Economico e Finanziario dell'Esercizio 2025: deliberazioni inerenti e conseguenti;
  - varie ed eventuali.

Inoltre, è stata convocata dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di Cascina San Marco un'Assemblea dei Soci (allargata) in data martedì 9 settembre 2025 con il seguente Ordine del Giorno:

- rendicontazione della situazione attuale di Cascina San Marco, a cura del Presidente Dott. Simone Zani;
- gestione delle attività e della situazione del frutteto, a cura dell'Agronomo Dott. Marco Chiodelli);
- impatto Socio-Educativo dell'azienda: incremento del numero di frequentatori, ambiti di miglioramento, valutazione di incremento del personale da destinare in Cascina, a cura del Dott. Serafino Corti e del Resp. Operativo Dott. Gianluca Rossi);
- analisi possibili scenari futuri: cosa cambiare o modificare, cosa incrementare, su cosa investire e con quali risorse economiche;
- varie ed eventuali.

## **NUMERO DI RIUNIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO**

Nel corso del 2025, l'organo amministrativo si è riunito ufficialmente per n° 4 sedute:

- in data 27 febbraio 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
  - deliberazione Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione precedente;
  - relazione del Presidente circa l'andamento dell'anno 2024: valutazioni dal punto di vista commerciale, economico e finanziario;
  - rinnovo del contratto di collaborazione con l'Agronomo Dott. Marco Chiodelli;
  - sottoscrizione del rinnovo contrattuale con il fornitore ProWorld Srl Studio per la manutenzione del sito web aziendale per l'anno 2025;
  - possibile agenda di eventi di raccolta fondi da pianificare per l'anno 2025;
  - varie ed eventuali.
- in data 14 aprile 2025 con il seguente ordine del giorno:
  - deliberazione Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione precedente;
  - predisposizione ed approvazione del Bilancio di Esercizio 2024 e Bilancio Sociale 2024: relazione del Presidente;
  - predisposizione ed approvazione Bilancio Previsionale (Budget) per l'anno 2025: relazione del Presidente;
  - rendicontazione delle attività di raccolta fondi gestite nel primo Trimestre 2025;
  - analisi preventivi per l'acquisto del decespugliatore;
  - varie ed eventuali.
- In data 31 ottobre 2025 con il seguente ordine del giorno:
  - Deliberazione Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione precedente;
  - Valutazioni rinnovo contrattuale di un dipendente;
  - Valutazione di nuovi potenziali candidati da colloquiare;
  - Analisi della relazione di Nicola Gennari sulla frutta raccolta nella stagione 2025;
  - Analisi di alcuni preventivi di acquisto materia prima (zucca e lampone);
  - Varie ed eventuali.
- In data 28 novembre 2025 con il seguente ordine del giorno:
  - Deliberazione Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione precedente;
  - Analisi della proposta di Piano Strategico di Sviluppo da sottoporre al Socio Unico;
  - Valutazione della nuova risorsa colloquiata;
  - Valutazione rinnovo contrattuale di un dipendente con contratto in scadenza il 31 dicembre 2025;
  - Varie ed eventuali.

Durante l'anno, sia in video conferenza che in presenza, sono stati eseguiti altri incontri operativi e informativi tra gli amministratori ed il socio unico, per dare immediato mandato all'operatività di alcune iniziative portate a termine.

## OSSERVANZA DELLE FINALITÀ SOCIALI

### *Monitoraggio svolto dall'organo di controllo*

#### **ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA SOCIALE**

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale ha svolto, in via stabile e principale, l'attività di agricoltura sociale, mediante la coltivazione di alberi da frutta e frutti di bosco finalizzata all'attività e alle azioni di inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, attività che rientra nel novero di quelle previste dall'art. 2, comma 1, del DLgs. 112/2017.

Tale attività è stata svolta in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio per le imprese sociali, in particolare verificate dal fatto che i relativi ricavi sono superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale.

#### **ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO**

L'organo di controllo ha verificato che l'attività dell'Impresa Sociale è stata svolta in assenza dello scopo di lucro e che gli utili ed avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

L'organo di controllo ha verificato l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

In particolare è stato verificato, anche con la tecnica del campionamento, che:

- a) i compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non sono sproporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) le retribuzioni e i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati e autonomi non superano per più del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e che non sono state rilevate comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'Impresa Sociale non ha emesso strumenti finanziari, pertanto non è stato necessario verificare che la remunerazione degli strumenti finanziari diversi dalle azioni o quote, a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, sia stata in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la distribuzione di dividendi;
- d) non sono stati acquistati beni o servizi con corrispettivi superiori al loro valore normale senza valide ragioni economiche;
- e) non sono state effettuate cessioni di beni o prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché a società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- f) l'Impresa Sociale non ha pagato interessi passivi a banche o soggetti diversi dagli intermediari finanziari autorizzati, pertanto non è stato necessario verificare se la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sia stata superiore al tasso annuo di riferimento rispetto al limite previsto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del DLgs. 112/2017.

### **STRUTTURA PROPRIETARIA E DISCIPLINA DEI GRUPPI**

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale non rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 112/2017. Pur essendo partecipata al 100% dalla Fondazione Sospiro Onlus, ha svolto la propria attività in modo indipendente dal socio unico e con la massima autonomia gestionale.

### **COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDERS***

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale, tenuto conto della propria dimensione, organizzazione e struttura, rispetta il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività anche tramite la massima trasparenza sul sito sociale, con riferimento alla presenza e al rispetto delle disposizioni statutarie e normative in genere ad oggi in vigore. L'Impresa Sociale inoltre ha preso atto ed analizzato in sede di Consiglio di Amministrazione del 28.12.2021 il nuovo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2021 (GU n. 237 del 04.10.2021), impegnandosi a seguire ed a rispettare le Linee Guida in esso contenute.

### **ADEGUATEZZA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale rispetta l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti, oltre al rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 112/2017.

## *Certificazione del bilancio*

### **INDICAZIONE DEL CERTIFICATORE**

Il Bilancio Sociale è certificato dal Sindaco Unico.

Il Sindaco Unico è il Dott. Alberto Ori iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 2042 ed iscritto al n. 163144 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

### **RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**

Il monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti indicati nei paragrafi precedenti e gli esiti dello stesso sono attestati nella relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del presente Bilancio Sociale.

## GLOSSARIO

Si riporta un breve glossario per una maggiore comprensione del bilancio sociale.

### **Accountability (Rendicontazione)**

Consiste in un'attività che trova fondamento nel dovere e nella responsabilità, sempre più sentita e diffusa, che un'organizzazione ha di illustrare e giustificare a chi ne ha interesse (stakeholder) il proprio operato.

### **Autismo**

Meglio denominato "disturbi dello spettro autistico" (dall'inglese Autism Spectrum Disorders, ASD), cioè un insieme eterogeneo di disturbi del neurosviluppo caratterizzati da deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in molteplici contesti e pattern di comportamenti, interessi o attività ristretti, ripetitivi.

Le caratteristiche della sintomatologia clinica possono essere estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità e possono presentare un'espressione variabile nel tempo. Inoltre, le persone nello spettro autistico molto frequentemente presentano diverse co-morbilità neurologiche, psichiatriche e mediche di cui è fondamentale tenere conto per l'organizzazione degli interventi.

### **Bilancio Sociale**

Strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

### **Certificazione del Bilancio economico**

Risultato della verifica da parte di un ente terzo indipendente del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute.

### **Certificazione del Bilancio Sociale**

Risultato della verifica da parte di un ente terzo indipendente del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute.

### **Disabilità intellettiva**

Le disabilità intellettive rientrano all'interno dei disturbi del neurosviluppo.

Secondo il DSM5 (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali), la disabilità intellettiva (disturbo dello sviluppo intellettivo) è un disturbo con esordio nel periodo dello sviluppo che comprende deficit del funzionamento sia intellettivo che adattivo negli ambiti concettuali, sociali e pratici. Le persone con disabilità intellettive possono avere difficoltà nello svolgere le attività di vita quotidiana, come ad esempio i compiti domestici, la gestione del tempo e del denaro, le relazioni interpersonali, ecc. Le persone con disabilità intellettive tendono ad avere processi di formazione più lenti con la necessità di supporti per sviluppare nuove abilità, comprendere informazioni difficili e interagire con gli altri. Inoltre tendono a perdere le abilità acquisite.

Il supporto necessario, in termini di tipologia, frequenza e durata, varia da individuo a individuo ed è anche in rapporto ai contesti ambientali. La maggioranza delle persone con disabilità intellettiva può vivere una vita autodeterminata e indipendente se si assicurano supporti adeguati, modulabili e continuativi.

### **Economicità**

La capacità di un'organizzazione di perdurare nel tempo, senza incorrere in situazione di insolvenza o di dissesto.

Pertanto la gestione dei processi organizzativi e lo svolgimento delle attività amministrative deve avvenire in modo che sia garantito l'equilibrio tra l'approvvigionamento e l'utilizzo delle risorse; poiché tale equilibrio deve perdurare nel tempo, l'economicità attiene non solo all'ambito della gestione corrente, ma anche a quello delle politiche di investimento e di indebitamento.

### **Efficacia**

Si intende la misura in cui l'ente raggiunge i propri obiettivi. Essa riguarda sia la dimensione propriamente operativa, ovvero la capacità di realizzare gli interventi e i servizi programmati (efficacia interna), sia quella sociale, vale a dire la capacità dell'azione amministrativa di soddisfare i bisogni collettivi e di apportare un cambiamento sul livello di benessere della comunità (efficacia esterna).

### **Efficienza**

È il rapporto tra input e output. L'efficienza tecnica (produttività) misura l'attitudine del processo produttivo a trasformare risorse (input) in prodotto (output).

Quando agli input si associa il loro valore economico si ha l'efficienza economica del processo; essa è data quindi dal rapporto tra il costo degli input e gli output.

L'organizzazione efficiente, pertanto, è quella che con la minore quantità di input produce una maggiore quantità di output.

### **Engagement**

Attività di coinvolgimento degli stakeholder.

### **Governance (Governo)**

Fa riferimento alle modalità ed agli effetti dell'attività di governo e all'assetto istituzionale dello stesso. Pone particolare attenzione alle relazioni tra i diversi attori sociali che intervengono nel campo di azione della policy. Elementi fondamentali nei processi di governance sono il decentramento amministrativo e la sussidiarietà che danno vita a dinamiche di governo a rete, anziché piramidali o gerarchiche.

### **Impresa sociale**

È una qualifica che, a determinate condizioni previste dal Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, può essere acquisita da tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che, in conformità alle disposizioni del citato decreto, esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e

favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

### **Lavoratori svantaggiati**

Ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. n. 276/2003 si considera svantaggiato/a ogni lavoratore/lavoratrice che non sia in grado di inserirsi nel mercato del lavoro senza assistenza (ad esempio giovane con meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente, lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità, o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro; persone che desiderino intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbiano lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare; qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale; lavoratore disabile, cioè qualsiasi persona riconosciuta come disabile ai sensi della legislazione nazionale, o riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico).

### **Missione**

Si riferisce alle ragioni d'essere dell'ente e agli obiettivi di fondo perseguiti dallo stesso.

### **Outsourcing**

Pratiche adottate dalle imprese/enti di esternalizzare alcune fasi del processo produttivo, cioè ricorrere ad altre imprese/enti per il loro svolgimento.

### **Perimetro del Bilancio Sociale**

Soggetto/i a cui si riferisce la rendicontazione.

### **Personale retribuito**

Ci si riferisce non solo al personale dipendente, ma in generale al personale che lavora con una certa continuità per l'organizzazione anche con altre tipologie contrattuali (es. personale con contratto a progetto).

### **Stakeholder**

Tutti i soggetti (interni o esterni) che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione.

### **Turnover**

Indica il ciclo di rinnovo o la sostituzione del personale (rapporto tra la differenza tra gli ingressi e le uscite dei lavoratori e il numero complessivo dei lavoratori dell'anno precedente).



<https://cascinasanmarcotidolo.it/>

## Contatti

**Sede Legale:**

Piazza Libertà n° 2, 26048 Sospiro (CR)

**Sede Operativa:**

Via Po n° 47/49, 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

**Mail:**

info@cascinasanmarcotidolo.it

**Tel:**

0372 620238